Meeting di apertura Lions Club Archimede, presentato progetto di solidarietà sanitaria

Meeting di apertura dell’anno sociale 2024/2025 del Lions Club Siracusa Archimede. A presiederlo, Giovanni Girmena alla presenza dei presidenti della VII Circoscrizione, Salvatore Calafiore, della Zona 18, Alfio Cimino, del vice tesoriere distrettuale, Salvatore Agrusa, del referente per la LCIF per la VII e l’VIII Circoscrizione, Katia Chiaramonte, dei presidenti di Siracusa Host, Cettina Maida, di Siracusa Eurialo, Antonio Gallo, di Siracusa Aretusa, Pietro Durante. “Quest’anno – ha esordito Girmena – ho pensato di dare un senso al nostro agire, dobbiamo scegliere i services e capire verso quale direzione ci conducono e quale ritorno ne avremo come Lions”. Riferendosi agli scopi, ha spiegato che è importante essere parte attiva del benessere civico e culturale, individuando i reali bisogni. Ad esempio, a novembre verrà firmato un protocollo d’intesa con il Sosan che riguarda la solidarietà sanitaria a favore di persone bisognose. Saranno disponibili allo scopo i locali della guardia medica di Belvedere, in comodato d’uso. “Chiedo ai medici Lions di aderire a questa iniziativa, il protocollo d’intesa stilato con l’ordine dei medici allarga a tutti i dottori, anche ai non Lions, li avvicina a noi, a fare volontariato nella sede aperta da noi”.

Scuola, due appuntamenti con il Comune di Siracusa per presentare le novità

Due appuntamenti in calendario per il mondo scolastico siracusano, prossima settimana. Martedì 15, alle 10,30, nel salone “Paolo Borsellino” di Palazzo Vermexio, il sindaco Francesco Italia e l’assessore alle Politiche scolastiche, Teresella Celesti, incontreranno il dirigente dell’Ufficio scolastico provinciale, Luisa Giliberto, e i dirigenti degli istituti cittadini. Sarà l’occasione per ringraziare il mondo della scuola per l’attività svolta in occasione dell’Expo Divinazione 2024. Subito dopo ci sarà la sottoscrizione di un Protocollo d’intesa tra l’Ente e l’Ufficio scolastici che prevede la realizzazione di iniziative comuni volte a migliorare l’offerta formativa. La mattinata sarà aperta da un momento musicale a cura di Francesco Drago del comprensivo “Wojtyla-Chindemi”.

Il secondo appuntamento sarà giovedì 17, alle 15.30, all’Urban Center. Si terrà un incontro con i referenti delle scuole che hanno aderito al POF 24/25 per presentare i progetti, in tutto 7, che costituiscono il Piano di offerta formativa del Comune. Insieme al sindaco Italia ci saranno gli assessori alle Politiche scolastiche Teresella Celesti, alle Pari Opportunità Marco Zappulla, alla Legalità Fabio Granata, al Bilancio Pierpaolo Coppa, e il presidente del Consiglio comunale Alessandro Di Mauro. Parteciperanno anche i rappresentanti dei partner privati che hanno aderito al Piano.

Questi i progetti per l’anno scolastico appena cominciato: Educare alla Legalità, Viaggio nel patrimonio naturale siracusano e nei musei civici cittadini; Educazione ambientale; Costituzione e cittadinanza attiva; Ti presento il Comune; Siracusa delle donne; Rilevazione e gradimento dei servizi comunali.

Bivacco e degrado in via Agatocle, scatta la bonifica. “Segnalate qualsiasi criticità”

Bonifica straordinaria nella zona di via Agatocle, a Siracusa, nel tratto che si congiunge con piazza Euripide. Ripulite panchine e aiuole, tagliate siepi, raccolti rifiuti ed anche – purtroppo – escrementi. L’iniziativa per ripristinare il decoro dell’area dove spesso bivaccano stranieri e senza fissa dimora è di tre assessorati: Igiene Urbanam Municipale e Mobilità.

Sono state anche installate telecamere di videosorveglianza mentre più frequenti, da settimane, sono i passaggi di pattuglie di Polizia Municipale.

Le operazioni per assicurare decoro urbano a Siracusa sono iniziate qualche mese addietro e sono state condotte, anche in collaborazione con altre forze di polizia, anzitutto nella zona nord e nei rioni popolari con l’abbattimento di baracche abusive. Adesso le attenzioni si concentrano sulla Borgata.

“Al fine di non vanificare gli interventi di riqualificazione, l’invito rivolto alla comunità è quello di segnalare ai competenti uffici qualsiasi criticità che possa compromettere la sicurezza pubblica e il decoro urbano”, sottolina l’assessore Gibilisco.

Petrolchimico, Scerra (M5S): “Verso tavolo tecnico permanente sulla zona industriale di Siracusa”

Prenderà forma nei prossimi giorni il tavolo tecnico territoriale e permanente sulla zona industriale di Siracusa. A darne notizia è il parlamentare siracusano Filippo Scerra (M5S) che aveva presentato la proposta lo scorso 2 ottobre, a tutti gli attori principali del territorio. L’obiettivo del tavolo è quello di ricercare soluzioni condivise a livello territoriale per un vero rilancio del polo petrolchimico, tra la necessaria innovazione verso la sostenibilità ambientale e le sorti del depuratore consortile. “Alla luce delle tante adesioni, nei prossimi giorni saranno individuati luogo e data per la prima convocazione”, annuncia Scerra.
Il parlamentare siracusano ha chiamato a raccolta i sindaci dei Comuni del polo, i sindacati, le associazioni datoriali e di categoria, il Commissario per gli interventi in Ias, il presidente dell’AdSP Sicilia Orientale ed i parlamentari regionali e nazionali della provincia. A loro ha proposto “un lavoro sinergico tra le varie componenti locali, mirato alla definizione di un documento di sintesi sulle problematiche più contingenti – in primis il depuratore Ias – ed all’elaborazione di proposte prospettiche e di visione per un nuovo protagonismo della zona industriale siracusana”.
Per Filippo Scerra “si deve evitare il solito errore per cui, per qualche voglia di primato, ci presentiamo in ordine sparso alla Regione o agli incontri con i Ministeri. Dobbiamo invece essere uniti come territorio e capaci di presentarci nelle sedi decisorie parlando con una sola voce, che sia però prodotto di un confronto. Questo, si comprende, darebbe maggiore peso e forza alle istanze dell’area siracusana,

permettendo davvero a coloro che conoscono bene le caratteristiche ambientali ed economiche della nostra terra nonché la complessità del nostro polo produttivo, di incidere e non subire scelte oggi non più rinviabili e che inevitabilmente segneranno i prossimi decenni di vita, lavoro, sostenibilità ed economia siracusana. Ringrazio quanti hanno aderito ed hanno mostrato di gradire il metodo proposto. A quanti vorranno unirsi e partecipare, tra coloro che non hanno ancora dato conferma, rinnovo l'invito. Non c'è colore, non ci sono bandiere: il momento storico che stiamo vivendo impone solo responsabilità collettiva", le parole di Scerra.

Zona industriale, i sindacati in Ars: "il futuro passa dalle sorti del depuratore Ias"

Il futuro della zona industriale di Siracusa passa dalle sorti del depuratore consortile Ias. Ne sono convinti i sindacati che hanno ribadito il concetto durante l'audizione in Commissione Ars Ambiente e Territorio. Convocati dal presidente Carta, hanno ribadito le preoccupazioni. "Il depuratore è un asset strategico per l'area industriale siracusana: senza di esso – spiega Andrea Bottaro, segretario regionale Uiltec – l'intero sistema industriale rischia un colpo mortale, soprattutto in un momento di grande difficoltà, con molte aziende che stanno ridimensionando le loro attività". Riferimento anche allo stop dell'impianto Igcc di Isab per almeno due mesi, a causa del crollo della richiesta.
Sul fronte depurazione, seguendo le prescrizioni imposte, le

aziende industriali si preparano a smarcarsi costruendo proprio impianti interni: Sonatrach già nel 2025, le altre a partire dal 2026. Il depuratore consortile così diventerebbe troppo costoso e difficile da gestire, con un futuro ad uso civile complicato anche solo da immaginare. “Crediamo fermamente che ci possa essere un futuro industriale per il depuratore, puntando sul riutilizzo delle acque, sulla dissalazione e su progetti di lungo termine che diano prospettiva e stabilità all’area industriale siracusana”, spiega ancora Bottaro.
“Abbiamo bisogno di tavoli di confronto veri con i governi: regionale e nazionale. E di un supporto tangibile da parte di quella politica che ha a cuore il futuro della nostra industria e del nostro territorio”.

Mercato ittico, la gestione passa da un bando europeo. “Occasione per operatori locali”

Inaugurato nei giorni dl G7 Agricoltura, il rinnovato Mercato Ittico di Siracusa attende ora di trovare un gestore. Per vederlo in piena attività e magari raggiungerlo per acquistare del pesce o del prodotto ittico lavorato oppure ancora consumare qualche pietanza al ristorante interno, bisognerà attendere qualche mese. L’obiettivo di Palazzo Vermexio è quello di pubblicare il bando per l’affidamento della gestione entro la fine dell’anno.
In queste settimane, gli uffici lavorano al perfezionamento delle procedure burocratiche ed amministrative propedeutiche.

Sarà necessario anche un passaggio in Consiglio comunale, per l’approvazione della proposta di integrazione al Programma triennale acquisti beni e servizi, trattandosi di un affidamento superiore alla soglia dei 149mila euro prevista per legge.
E’ già stato chiarito che Palazzo Vermexio farà ricorso alla formula del bando europeo. L’auspicio è, però, tutto contenuto nelle parole del vicesindaco Edy Bandiera. “Mi auguro che gli operatori locali, anche in forma associata, sappiano cogliere questa grande opportunità”. Come dire che sarebbe un peccato vedere affidata a realtà provenienti da altri territori la gestione della riqualificata struttura, nata a metà del secolo scorso per premiare e valorizzare l’attività della marineria siracusana.

Settembre, tredicesimo mese consecutivo di anomalia termica: a Siracusa massima di 36,8 °C

Settembre è il tredicesimo mese consecutivo in cui in Sicilia si registra un’anomalia termica positiva. L’ondata di calore partita nella seconda fase del mese ha impedito l’interruzione della lunga serie con temperature al di sopra dei valori stagionali (iniziata nel settembre 2023, ndr).
Secondo i dati della rete regionale Sias, la temperatura massima mensile assoluta più elevata è stata registrata giorno 8 settembre a Partinico, nel palermitano (39,4°C). La temperatura più bassa del mese, il 14 settembre, nella stazione Cesarò Monte Soro, nel messinese: 3,3 °C.

Anche nel siracusano, dal 21 settembre al 30 settembre 2024, si sono registrate temperature oltre media. La temperatura massima registrata a Siracusa è di 36,8 °C, ma il valore provinciale più alto è quello rilevato dalla stazione di Noto con 37,9 °C. Seguono Lentini con 36,1 °C e Francofonte con 35,8 °C.
Gli indici climatici anche a fine settembre hanno confermato una caratterizzazione del 2024 senza particolari variazioni rispetto al mese precedente. I valori che riportano il numero di giorni dell'anno con temperature superiori rispettivamente a 35 °C e a 30 °C continuano ad essere molto elevati, superando quelli del 2003 (erano stati a lungo un riferimento climatico, ndr). Restano tuttavia non superati i valori record del 2021 e del 2022.
L'indice che rappresenta il numero di "notti tropicali", vale a dire il numero di giorni da inizio anno con temperature minime superiori a 20 °C, ha aumentato il suo divario rispetto ai record precedenti, "con un valore medio regionale pari a 56", si legge sul sito del Servizio Informativo Agrometeorologico Siciliano. "Di nuovo spicca l'anomalia sul settore orientale, dove l'indice è cresciuto sensibilmente arrivando al valore di 86 a Catania, anche grazie all'effetto dei venti di terra in prevalenza dai quadranti occidentali, che hanno impedito significativi cali termici notturni in diversi giorni del mese, anche quando i settori occidentali e tirrenico erano esposti a correnti più fresche. Le elevate temperatura notturne si confermano così come la più rilevante anomalia termica del 2024 osservata finora", conclude Sias.

Rifiuti, Ccr di via Sturzo e

Pizzuta: non bastano i fondi per completarli,il Comune accende un mutuo

Il Comune ricorre ad un mutuo di 423 mila euro per completare i Ccr , centri comunali di raccolta, finanziati con il Pnrr ma dovrebbe trattarsi di un'operazione tecnica, da azzerare quando le somme ottenute con il Piano nazionale di ripartenza e resilienza saranno liquidate. In questa fase servono risorse aggiuntive per evitare che l'iter si possa impantanare. Così, con un emendamento del Movimento per l'Autonomia, il consiglio comunale ha dato l'ok al passaggio che prevede che palazzo Vermexio si rivolga alla Cassa Depositi e Prestiti. Non un impegno a lungo termine,dunque, stando alle previsioni avanzate, ma un escamotage per evitare che la mancanza di fondi immediatamente utilizzabili blocchi l'iter e lasci incompiute le strutture destinate al deposito dei rifiuti differenziati. Si tratta, nel dettaglio, dei Ccr di via Don Luigi Sturzo e della Pizzuta, che rientravano nell'ambito di quei cinque progetti presentati dal Comune e finanziati con il PNRR per oltre 2,6 milioni di euro: tre nuovi centri comunali di raccolta e 9 isole ecologiche intelligenti,oltre ai lavori di ammodernamento del Ccr di Targia. Per il centro di via Don Luigi Sturzo il finanziamento ammontava a circa 718 mila euro, mentre per quello della Pizzuta, a circa 600 mila euro. Idem per il centro comunale di raccolta previsto all'angolo tra via Brancato e via Lauricella (il cui iter, tuttavia, sarebbe indietro rispetto agli altri). Una cosa è certa: tutti i progetti finanziati devono essere realizzati entro la fine del 2026.

I nuovi centri di raccolta saranno dotati delle attrezzature e degli accorgimenti di ultima generazione per rendere il servizio più efficiente e meno impattante per il territorio. I nuovi Ccr potranno ricevere tutte le tipologie di rifiuti

urbani, gli inerti da piccole ristrutturazioni, gli pneumatici, gli ingombranti e le 5 tipologie di Raee, cioè i piccoli elettrodomestici. Inoltre, saranno dotati di impianti per lo smaltimento e la depurazione dell'acqua piovana e per l'abbattimento degli odori e saranno circondati da una barriera verde realizzata con piante autoctone.
Con il "via libera" all'accensione del mutuo non è, però, arrivata anche l'immediata esecutività del provvedimento. Occorrerà attendere i cosiddetti tempi tecnici. L'assessore all'Igiene Urbana, Salvo Cavarra conferma, intanto, l'apertura del Centro Comunale di Raccolta di Cassibile entro Natale. "Manca solo l'AUA, Autorizzazione Unica Ambientale che deve essere rilasciata dal Libero Consorzio Comunale, l'ex Provincia Regionale- spiega- Subito dopo inaugureremo una struttura attesa da parecchi anni. Entro l'anno, inoltre, potremo inaugurare le prime due isole ecologiche all'avanguardia inserite nell'ambito dei finanziamenti ottenuti dal Comune con il Pnrr". L'assessore chiarisce, inoltre, l'aspetto che riguarda il mutuo che l'amministrazione sta per accendere su proposta del Mpa. "Utilizzeremo i circa 400 mila euro del mutuo per completare i lavori ed avviare le strutture- spiega Cavarra- ma non appena arriveranno i finanziamenti del Pnrr estingueremo il debito. Nulla, insomma, che impegni a lungo le casse di palazzo Vermexio", una sorta di anticipazione, insomma, per evitare che i lavori restino incompleti e che le risorse tornino indietro.

"Dal ricordo alla preghiera", anche a Siracusa si celebra

la 7ma Giornata delle catacombe

Sabato 12 ottobre si celebra la 7ma Giornata delle catacombe – edizione d'autunno. Quest'anno il tema è "Dal ricordo alla preghiera", in preparazione al Giubileo del 2025, come voluto da papa Francesco.
A Siracusa, la protagonista sarà la Catacomba di Santa Lucia, un luogo di fede e devozione legato profondamente alla città e alla sua patrona. Un'occasione unica per esplorare il complesso sotterraneo con visite guidate gratuite. In Sicilia saranno coinvolti anche i siti di Porta d'Ossuna a Palermo e Villagrazia di Carini.
La visita alle catacombe cristiane, facendo vivere un'esperienza di incontro le memorie e le testimonianze delle primitive comunità cristiane, ci ricorda persone, eventi, storie significative e importanti anche per il presente. Tale ricordo, percepito e vissuto, non può non suscitare una riflessione profonda e quindi per i credenti la preghiera; una preghiera rivolta al Signore ma anche ai martiri e a quanti hanno testimoniato la loro fede il cui esempio e la cui intercessione ci sostengono nel cammino presente. I visitatori durante la visita saranno invitati a cogliere i tanti ricordi impressi negli ambienti delle catacombe e a fermarsi un momento in silenzio.
Sarà possibile, prenotandosi, accedere gratuitamente e usufruire delle visite guidate.

Il “tesoro” liberty della Capitaneria di Porto, visite guidate per le Giornate d’Autunno del Fai

La vecchia biglietteria della Capitaneria di Porto di Siracusa, con le sue pensiline liberty in ferro battuto, è il fiore all’occhiello delle Giornate d’Autunno del Fai. Sabato 12 e domenica 13 ottobre 2024 torna l’importante e amato evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese, organizzato dal Fai – Fondo per l’Ambiente Italiano. In Sicilia, 40 le aperture straordinarie tra luoghi d’arte, storia e natura, insoliti e curiosi, poco conosciuti e valorizzati, alcuni dei quali solitamente inaccessibili. Apriranno al pubblico – anche se solo per due giorni – grazie all’impegno, alla creatività e alla passione dei volontari delle 9 delegazioni del Fai Sicilia.

Speciale partecipazione dei giovani volontari e dei ragazzi delle scuole superiori coinvolti come “apprendisti ciceroni” che, anche a Siracusa, racconteranno le storie e le curiosità di piccoli e grandi tesori “nascosti” come nel caso della Capitaneria di piazzale IV Novembre.

Partecipare alle Giornate FAI non è solo un’occasione per scoprire e per godersi il patrimonio che ci circonda, ma anche un modo concreto per contribuire alla sua cura e alla sua valorizzazione attraverso la missione del Fai; ad ogni visita si potrà infatti sostenere la missione del Fai con una donazione.

Le pensiline liberty della vecchia biglietteria della Capitaneria di Porto di Siracusa saranno anche al centro di un lungo servizio all’interno di Linea Verde, trasmissione di Rai Uno, domenica 13 ottobre alle 12.20. Peppone intervisterà il

delegato Fai di Siracusa, Sergio Cilea.